



VENDERE/2. Intervista a Franco Damiani, presidente dell'Usarci

Una professione alla svolta

Per la prima volta in Italia nasce, dalla collaborazione di Usarci e l'Università di Teramo, un corso di alta formazione per la figura professionale dell'agente

Usarci, l'Unione sindacati agenti e rappresentanti del commercio ha scelto quest'anno di investire in formazione continua e nel rilancio di una professione che oggi offre ancora più opportunità a centinaia di professionalità che, nonostante la crisi, possono riuscire a stare sul mercato con maggiore competenza e con un bagaglio più aggiornato di skill. D'altra parte il simbolo di Usarci è, ancor oggi, dopo 50 anni, proprio quello di Mercurio, il messaggero degli ideai, che continua a rappresentare, con le sue ali, i principi simbolo di questa professione: intelligenza, velocità e intraprendenza. L'abilità e l'intraprendenza restano i due strumenti principali da sviluppare per chi svolge la professione di agente, ieri come oggi. Così come la velocità che è diventata un requisito sempre più fondamentale nel mondo iperconnesso nel quale viviamo. «Quello che abbiamo avviato per la prima volta quest'autunno è un corso di alta formazione che nasce dall'esigenza di migliorare la professionalità dell'agente», dice a "L'Impresa" il presidente dell'Usarci, Franco Damiani.

Perché proprio in un momento come quello attuale avete sentito questa esigenza?

Per il fatto che la formazione degli agenti genera più garanzie per le aziende mandatarie e, in ultima istanza, per i consumatori. E poi perché ci sono ampi margini di aggiornamento da coprire in una professione come quella dell'agente, che oggi offre ancora molte opportunità di sviluppo. L'inglese per esempio, che oggi è diventato un pre-requisito,

ma anche il marketing in tutte le sue nuove declinazioni.

Cosa offre il corso di alta formazione per agenti e rappresentanti del commercio?

Si svolge in collaborazione con l'Università di Teramo e offre sbocchi professionali e formazione continua che nel nostro settore è un must. Si svolge per la prima volta in Italia ed è stato presentato alla metà di ottobre all'interno del nostro annuale convegno.

A chi è rivolto nello specifico e a quanti potenzialmente?

È rivolto a una platea di piccoli imprenditori e di lavoratori delle aree vendita che tendono a essere agenti plurimandatari, ma anche a giovani che vogliono professionalizzarsi in maniera adeguata per affrontare le sfide del futuro. In Italia ci sono circa 300mila agenti e rappresentanti del commercio, dei quali 270mila ci risultano attivi, stando agli ultimi dati disponibili di Unioncamere. L'80% di loro sono appunto agenti plurimandatari.

È la prima volta che istituite un corso di alta formazione?

Avevamo già messo a disposizione della nostra platea tradizionale dei corsi di certificazione di qualità, promossi a partire dal 2011 in tutt'Italia, ma per quanto riguarda l'alta formazione è la prima volta in Italia e, stando all'interesse dimostrato, suppongo che se ne sentiva la necessità.

È un corso che permette di conciliare studio e lavoro?

Certamente per il fatto che è *blended*, ovvero sfrutta le potenzialità della piattaforma on line dell'Università di Teramo. Non richiede dunque una

frequenza obbligatoria ai corsi infrasettimanale, ma dà invece la possibilità di sostenere gli esami e formarsi anche con l'e-learning. Collegandosi alla piattaforma dell'Università è infatti possibile consultare e scaricare sia le lezioni che i testi per lo studio di ciascuna lezione.

Di quanto è la durata del corso?

Il corso ha una durata di 3 anni. È cominciato a settembre 2013 e si suppone che la prima sessione di esami sia intorno a gennaio-febbraio 2014.

Come mai, secondo Lei, la professione dell'agente di commercio ha resistito nonostante la crisi?

Proprio per il fatto di non essersi cristallizzata in modelli standard. L'agente ha saputo tendenzialmente rinnovarsi e adattarsi ai cambiamenti richiesti giorno per giorno dal mercato. In assenza di capacità di gestione del cambiamento, infatti, non si può pensare oggi di restare su un mercato in continua evoluzione.

Pa.S.

Franco Damiani

